



Spirito Fraterno

Informatore settimanale della parrocchia Sacra Famiglia - Novate Mil.
02.35.64.879 - www.gmgnovate.it - sacra_famiglia@gmgnovate.it

n. 12 - 22 marzo 2015

L'AMORE MISERICORDIOSO DI DIO

*Lo scorso 13 marzo Papa Francesco ha presieduto, presso la basilica di San Pietro a Roma, la Liturgia Penitenziale per la Riconciliazione. Al termine dell'omelia, che di seguito riproduciamo, ha annunciato la decisione di indire un **Giubileo straordinario** che partirà dalla prossima solennità dell'Immacolata Concezione, 8 dicembre 2015, e si concluderà il 20 novembre 2016, domenica di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo. Sarà un **Anno Santo della Misericordia**, ha annunciato il Pontefice, lo vogliamo vivere alla luce della parola del Signore **"Siate misericordiosi come il Padre"** (cfr. Lc 6,36).*

Anche quest'anno, alla vigilia della Quarta Domenica di Quaresima, ci siamo radunati per celebrare la liturgia penitenziale. Siamo uniti a tanti cristiani che, oggi, in ogni parte del mondo, hanno accolto l'invito a vivere questo momento come segno della bontà del Signore. Il Sacramento della Riconciliazione, infatti, permette di accostarci con fiducia al Padre per avere la certezza del suo perdono. Egli è veramente "ricco di misericordia" e la estende con abbondanza su quanti ricorrono a Lui con cuore sincero.

Essere qui per fare esperienza del suo amore, comunque, è anzitutto frutto della sua grazia. Come ci ha ricordato l'apostolo Paolo, Dio non cessa mai di mostrare la ricchezza della sua misericordia nel corso dei secoli. La trasformazione del cuore che ci porta a confessare i nostri peccati è "dono di Dio". Da noi soli non possiamo. Il poter confessare i nostri peccati è un dono di Dio, è un regalo, è "opera sua" (cfr Ef 2,8-10).

Essere toccati con tenerezza dalla sua mano e plasmati dalla sua grazia ci consente, pertanto, di avvicinarci al sacerdote senza timore per le nostre colpe, ma con la certezza di essere da lui accolti nel nome di Dio, e compresi nonostante le nostre miserie; e anche di accostarci senza un avvocato difensore: ne abbiamo uno solo, che ha dato la sua vita per i nostri peccati! E' Lui

che, con il Padre, ci difende sempre. Uscendo dal confessionale, sentiremo la sua forza che ridona la vita e restituisce l'entusiasmo della fede. Dopo la confessione saremo rinati.

Il Vangelo che abbiamo ascoltato (cfr Lc 7,36-50) ci apre un cammino di speranza e di conforto. E' bene sentire su di noi lo stesso sguardo compassionevole di Gesù, così come lo ha percepito la donna peccatrice nella casa del fariseo. In questo brano ritornano con insistenza due parole: *amore e giudizio*.

C'è l'amore della donna peccatrice che si umilia davanti al Signore; ma prima ancora c'è l'amore misericordioso di Gesù per lei, che la spinge ad avvicinarsi. Il suo pianto di pentimento e di gioia lava i piedi del Maestro, e i suoi capelli li asciugano con gratitudine; i baci sono espressione del suo affetto puro; e l'unguento profumato versato in abbondanza attesta quanto Egli sia prezioso ai suoi occhi. Ogni gesto di questa donna parla di amore ed esprime il suo desiderio di avere una certezza incrollabile nella sua vita: quella di essere stata perdonata. E questa certezza è bellissima! E Gesù le dà questa

certezza: accogliendola le dimostra l'amore di Dio per lei, proprio per lei, una peccatrice pubblica! L'amore e il perdono sono simultanei: Dio le perdona molto, le perdona tutto, perché «ha molto amato» (Lc 7,47); e lei adora Gesù perché sente che in Lui c'è misericordia e non condanna. Sente che Gesù la capisce con amore, lei, che è una peccatrice. Grazie a Gesù, i suoi molti peccati Dio se li butta alle spalle, non li ricorda più (cfr Is 43,25). Perché anche questo è vero: quando Dio perdona, dimentica. E' grande il perdono di Dio! Per lei ora inizia una nuova stagione; è rinata nell'amore a una vita nuova.

Questa donna ha veramente incontrato il Signore. Nel silenzio, gli ha aperto il suo cuore; nel dolore, gli ha mostrato il pentimento per i suoi peccati; con il suo pianto, ha fatto appello alla bontà divina per ricevere il perdono. Per lei non ci sarà nessun giudizio se non



quello che viene da Dio, e questo è il giudizio della misericordia. Il protagonista di questo incontro è certamente l'amore, la misericordia che va oltre la giustizia.

Simone, il padrone di casa, il fariseo, al contrario, *non riesce a trovare la strada dell'amore*. Tutto è calcolato, tutto pensato... Egli rimane fermo alla soglia della formalità. E' una cosa brutta, l'amore formale, non si capisce. Non è capace di compiere il passo successivo per andare incontro a Gesù che gli porta la salvezza. Simone si è limitato ad invitare Gesù a pranzo, ma non lo ha veramente accolto. Nei suoi pensieri invoca solo la giustizia e facendo così sbaglia. *Il suo giudizio sulla donna lo allontana dalla verità* e non gli permette neppure di comprendere chi è il suo ospite. Si è fermato alla superficie – alla formalità – non è stato capace di guardare al cuore. Dinanzi alla parabola di Gesù e alla domanda su quale servo abbia amato di più, il fariseo risponde correttamente: «Colui al quale ha condonato di più». E Gesù non manca di farlo osservare: «Hai giudicato bene» (Lc 7,43). Solo quando il giudizio di Simone è rivolto all'amore, allora egli è nel giusto.

Il richiamo di Gesù spinge ognuno di noi a non fermarsi mai alla superficie delle cose, soprattutto quando siamo dinanzi a una persona. Siamo chiamati a guardare oltre, a *puntare sul cuore* per vedere di quanta generosità ognuno è capace. Nessuno può essere escluso dalla misericordia di Dio.

Tutti conoscono la strada per accedervi e la Chiesa è *la casa che tutti accoglie e nessuno rifiuta*. Le sue porte permangono spalancate, perché quanti sono toccati dalla grazia possano trovare la certezza del perdono. Più è grande il peccato e maggiore dev'essere l'amore che la Chiesa esprime verso coloro che si convertono. Con quanto amore ci guarda Gesù! Con quanto amore guarisce il nostro cuore peccatore! Mai si spaventa dei nostri peccati. Pensiamo al figlio prodigo che, quando decide di tornare dal padre, pensa di fargli un discorso, ma il padre non lo lascia parlare, lo abbraccia (cfr Lc 15,17-24). Così Gesù con noi. «Padre, ho tanti peccati...» – «Ma Lui sarà contento se tu vai: ti abbraccerà con tanto amore! Non avere paura».

VERSO IL RINNOVO DEI CONSIGLI PASTORALI (3)



In vista delle prossime elezioni del Consiglio pastorale parrocchiale continuiamo ad approfondire l'importanza di tale organismo. Nelle precedenti settimane abbiamo cercato di spiegare la necessità

di un consiglio pastorale ed il suo compito principale. Oggi ci soffermiamo sulla sua composizione e durata.

Quale è la composizione e la durata del Consiglio pastorale?

Il Consiglio pastorale parrocchiale deve essere sufficientemente numeroso per essere espressione di tutta la comunità cristiana nelle sue articolazioni, ma anche essere un ambito dove la decisione pastorale sia concretamente possibile. Dovrà pertanto avere **un numero di membri non inferiore a 10 e non superiore a 30**.

Sono membri di diritto del Consiglio pastorale: il parroco, il direttore dell'oratorio, un rappresentante per ogni comunità di vita consacrata operante a favore della parrocchia, i membri del consiglio pastorale diocesano appartenenti alla parrocchia.

La durata dei consigli è stabilita in quattro anni.

Le dimissioni di un membro devono essere motivate e presentate per iscritto al parroco, cui spetta l'accettazione delle stesse. I membri hanno il dovere e

il diritto di intervenire a tutte le sessioni. Coloro che restano assenti, senza giustificato motivo, per tre sessioni consecutive, decadono dall'incarico. I consiglieri non possono essere riconfermati per più di due mandati consecutivi.

Come e da chi vengono scelti i consiglieri?

La modalità di designazione dei consiglieri è quella dell'elezione da parte della comunità parrocchiale, che deve essere adeguatamente preparata a questo momento. Il parroco ha la facoltà di integrare la componente eletta con membri di propria designazione, qualora ciò risulti opportuno al fine di rendere il Consiglio più rappresentativo dell'immagine complessiva della parrocchia. Il numero dei componenti designati dal parroco non potrà superare la metà del numero degli eletti (l'insieme di eletti e designati dovrà comunque riferirsi al numero complessivo stabilito per i membri non di diritto).

Elettori dei consiglieri sono tutti coloro che, battezzati, abbiano compiuto i 18 anni e siano canonicamente domiciliati nella parrocchia o stabilmente operanti in essa.

Nel caso di sostituzione nel corso del mandato, i consiglieri uscenti saranno sostituiti:

- se trattasi di eletti dalla comunità, con chi immediatamente li segue per numero di voti;
- se trattasi di membri scelti dal parroco, con altre persone scelte dallo stesso.

(fine terza parte)

AVVISI

Oggi: V domenica di quaresima

- Sul sagrato viene venduto il riso per l'iniziativa di carità di quaresima: il progetto di solidarietà per il Mozambico, supPRTI alla nutrizione.
- Giornata Diocesana di Spiritualità Familiare presso l'Istituto Padre Monti di Saronno iscrizioni on line sul sito: <http://www.chiesadimilano.it/famiglia/iscrizione>
- presso Centro Salesiani Via don della Torre ad Arese, dalle 9.00 alle 13.00 (Messa compresa) incontro di spiritualità per gli impegnati nel mondo sociopolitico.
- Ore 16.30 in oratorio incontro per tutti i chierichetti per preparare la settimana santa e la pasqua.

Martedì 24 marzo:

- ore 14.30, presso il gazebo, la terza età confeziona l'ulivo.
- ore 21.00, in teatro "don Mansueto", trasmissione in diretta della via Crucis con il Cardinale.

Mercoledì 25 marzo: ore 21.00, incontro per genitori della scuola materna.

Giovedì 26 marzo:

- ore 15.00, in teatro, per il gruppo terza età quaresimale con il cardinale.
- ore 21.00, nella chiesa di Ss. Gervaso e Protaso confessioni comunitarie per gli adulti.

Venerdì 27 marzo: Giornata di preghiera e adorazione della Croce

- la chiesa a mezzogiorno rimane aperta per la preghiera personale
- ore 16.45 via crucis per i ragazzi.
- ore 21.00, presso il teatro don Mansueto, quaresimale dal titolo: "venite benedetti del Padre mio ... perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato", testimonianze del gruppo Caritas cittadino.

Sabato 28 marzo: Visita e giornata di condivisione presso il Sermig di Torino, arsenale della pace.

Domenica 29 marzo: Domenica delle Palme

- ore 10.15 inizio della S. Messa degli Ulivi e Palme dal cortile dell'oratorio. Sono invitati in modo particolare le famiglie dei bambini di 2° elementare.
- ore 17.00, presso il salone del teatro, prove del coretto.

CONFESSIONI COMUNITARIE PER LA PASQUA

Lunedì 30 marzo: ore 21.00, chiesa Ss. Gervaso e Protaso, per tutti gli adolescenti, 18/19enni e giovani della città.

Martedì 31 marzo: ore 21.00, chiesa S. Famiglia, per tutti gli adulti.

Mercoledì 1 aprile: ore 21.00, chiesa S. Carlo, per tutti gli adulti.

Calendario delle Sante Messe

LUNEDÌ 23 Marzo	ore 8.00 S. Messa e Lodi, def. Franco e Vicky; Francesco e Marcellina. ore 18.30 Vespero.
MARTEDÌ 24 Marzo	ore 8.00 Lodi e liturgia della parola. ore 18.00 S. Messa e vespero, def. Maria, Giuseppe e Rosanna Seregni.
MERCOLEDÌ 25 Marzo Annunciazione del Signore	ore 8.00 S. Messa e Lodi, def. Silvio e Nico Dinicoli. ore 18.30 Vespero.
GIOVEDÌ 26 Marzo	ore 8.00 Lodi e liturgia della parola. ore 18.00 S. Messa, adorazione e vespero; def. Silvia, Emanuele, Fina e Claudio; Alosi Domenica; Moisio Sergio.
VENEDÌ 27 Marzo	ore 8.00 Via Crucis e Lodi. ore 17.00 Via Crucis per i ragazzi. ore 18.30 Vespero.
SABATO 28 Marzo	ore 8.00 Lodi e liturgia della parola. ore 18.00 S. Messa, def. Fam. Reciputo.
DOMENICA 29 Marzo Domenica delle Palme	ore 9.00 S. Messa, def. fam. Rovati e Moroni. ore 10.30 S. Messa pro-popolo. ore 18.00 S. Messa, defunti del mese.

Ogni sabato dalle ore 15.00 alle ore 17.45 Ss. Confessioni

**Il gruppo dell'U.N.I.T.A.L.S.I.
ringrazia sentitamente per l'attenzione e la generosità dimostrata
nella vendita degli ulivi.**

Sono aperte le iscrizioni alle **VACANZE ESTIVE** in montagna per i **RAGAZZI** delle elementari (dalla 3° alla 5°), medie e scuole superiori. In segreteria parrocchiale o da Paola informazioni; presso la segreteria dell'oratorio S. Luigi le iscrizioni.

- Vacanza elementari: dal 12 al 18 luglio ad Albaredo di San Marco (So)
- Vacanza medie: dal 18 al 25 luglio ad Albaredo di San Marco (So)
- Vacanza superiori: dal 27 luglio al 2 agosto a Valgoglio (Bg)